



*Ambasciata d'Italia*  
18.rue Mohamed Ouidir Amellal  
El Biar Alger

Alger, 13/03/2019

**CIG N° Z0A278CDB4**

**BEN IDIR ANIS (SUPERETTE DINA)**  
Pins Maritimes Mohamadia  
Alger

Objet : Facture Proforma N°004/2019 du du 12/03/2019

Messieurs,

Nous vous informons que cette Ambassade donne son accord à la fourniture de (60 sachets velouté, 200 boîte jus 1Lt Rouiba, 86 boîte corned beef de 200grs, 150 pot de confiture sabri 450grs, 126 sachet isser grand four 900grs, 200 sachet de pates Benamor 500grs Fusili/torsadé, bidon eau minérale 5LT El Manbaa), dont facture pro forma N°004/2019 du 12/03/2019, au prix de DZD 131.901,89 (cent trente un mille neuf cent un dinars et 89 cts), TVA incluse.

Le payment sera effectué à la réception de la facture après avoir constaté la correcte livraison des produits.

Veuillez retourner la présente signée pour acceptation.

Dans l'attente de vous lire, veuillez agréer, Messieurs, nos salutations les meilleurs.

Le Commissaire Administratif Adj.

*Grazia Congedo*

Pour acceptation :



Ambasciata d'Italia  
Algeri

**L'AMBASCIATORE D'ITALIA**

VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;  
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";  
VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;  
VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;  
CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;  
VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;  
VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);  
VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 - Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAI con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;  
VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";  
CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;  
VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;  
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede e vista l'attuale situazione politica locale, occorre provvedere all'incremento della fornitura per l'Unità di Crisi di questa Ambasciata del materiale di cui alla richiesta di questa Ambasciata del 7 marzo 2019;  
VISTE le proposte delle Dite Ben Idir Anis e Ardis S.p.A. rispettivamente del 12.3.2019 e del 13.3.2019;  
VISTA la proposta del 12/03/2019, da cui risulta che BEN IDIR ANIS (SUPERETTE DINA), con sede sociale in Cité Boushaki Lot N°37 local N°02 Bab Ezzouar- Alger, numero di codice fiscale 16214236927, ha offerto complessivamente un prezzo più basso per la fornitura, ossia D.A. 110.841,924, al netto delle imposte indirette;  
CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;  
CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;  
PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;  
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, Dott. Grazia Congedo, Commissario A.A.C.S. preposto al Settore Amministrativo Contabile di questa Ambasciata, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;

**D E T E R M I N A**

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Capitolo II.05.01 delle Uscite per l'esercizio finanziario 2019;

Algeri, 13 marzo 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Grazia Congedo)

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

(Pasquale Ferrara)